

**VITA DI MONTAGNA – QUALCOSA  
STA CAMBIANDO NEL LAVORO E  
NELLA PERCEZIONE DEL BENE  
COMUNE – C'È SPERANZA!**

**VITA DI MONTAGNA – QUALCOSA STA  
CAMBIANDO NEL LAVORO E NELLA  
PERCEZIONE DEL BENE COMUNE –  
C'E SPERANZA!**



**il lavoro diffuso in Montagna**

Più segnali indicano un ritorno ai monti. Sondaggi e testimonianze riportano di scelte fatte per convinzione ed esistenziali (indotte da necessità ed elementi culturali diversi, non escluse quelle sanitarie e di riscoperta del benessere montano).



## Buone Notizie

Il dato è presente anche tra le **Buone Notizie** nell'inserto del Corriere della Sera (9 febbraio 2021). Per alcune professioni incide anche il telelavoro, ma in gran parte c'è interesse a recuperare economie locali sostenibili proponendosi come agricoltori, allevatori e artigiani. La scelta è culturale e di qualità, tra bellezza e paesaggio, presenti da custodi delle tradizioni e interpreti del nuovo, anche nei settori sportivo, dell'accoglienza, della ristorazione, del commercio. Ci si ritrova come comunità di giovani e famiglie, pronti allo scambio e al sostegno, senza ambire a particolari mire di successo, animati da confronto, amicizia e **solidarietà di crescita**, parte di un sistema aperto.



## **la Montagna al centro**

Si (ri)scopre la Montagna e si apprezza il valore d'insieme di territori con paesi, vallate, boschi, laboratori all'aria aperta.

Si recupera il senso del tempo (scandito dai passi e dalle soste), dello spazio (con la percezione e la mobilità dolce, in giro tra gli elementi che compongono il paesaggio), dell'accoglienza (nei paesi, porte di accesso alla montagna, nei rifugi, nelle aziende agrozootecniche e nei laboratori dell'artigianato) e del lavoro (con l'orgoglio di quanto realizzato e l'orgoglio di mostrarlo)



## **il turismo lento**

Un articolo su Lo Scarpone on line del Cai, riporta che ["Sulle Dolomiti un Gruppo di lavoratori è convinto che il turismo lento, sostenibile e di qualità sia la ricetta giusta per il futuro economico e sociale delle comunità delle Terre alte"](#) – [articolo Lo Scarpone on line del Cai](#)

Le affermazioni diventano quindi sostanza, con

esempi e richieste concrete.

[\*pagina Facebook del Gruppo Dolomiti, che si chiama "Basta impianti"»\*](#)

**Il lavoro oltre lo sci alpino**, di questa pratica invasiva e settoriale, con bacini sciistici e impianti di risalita energivori, che per sopravvivere assorbono e fagocitano ingenti risorse economiche comuni, destinate a ripianare il perenne deficit rosso dei bilanci.



### **L'altra neve**

Dalle Dolomiti (e non solo) il messaggio che si può superare la monocultura dello sci alpino, dello stress da impianto di risalita e guardare all'altra neve, con le diverse e salutari altre attività in ambiente (anche in linea con le necessarie procedure di contenimento della diffusione di coronavirus). Ai messaggi seguono i modelli con diverse forme di utilizzo delle risorse a disposizione.



### **villaggio degli alpinisti**

Un riferimento possibile è il modello **villaggio degli alpinisti**, con abitanti che hanno scelto di basare la proposta ecoturistica conservando gli ambienti naturali, innovando i servizi su cultura e tradizioni locali. Il paese diventa esempio di gestione virtuosa delle risorse in grado di attrarre e incuriosire il turista-escursionista-visitatore, coinvolgendolo come partecipante in un percorso educante alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente. Buone pratiche indotte, recepite e successivamente adottate anche nella quotidianità.



l **la Montagna è aperta, sostenibile e resiliente**  
Gli impianti sono chiusi causa coronavirus (e difficoltà ci sono anche per la crisi climatica). Invece la Montagna c'è ed è aperta, ma a questo non viene dato risalto. La

percezione dell'ambiente montano è stata trasformata e ridotta a palestra dello sci. La Montagna va riscattata da una monocultura economica per recuperare il senso della molteplicità di opportunità e ruoli, ripartendo dagli abitanti e dalle funzioni ecosistemiche.



### **(r)incontro con la natura**

Per dirigersi verso scelte sostenibili, quindi durevoli nel tempo, servono passaggi educativi e occasioni di (r)incontro con la natura. Le attuali crisi ambientali e sanitarie sono occasione per progredire negli aspetti sociali, economici, ambientali e culturali. La Montagna è parte di questa realtà, con tenaci abitanti, qualità delle risorse e benessere. Si tratta di comprendere ciò che la Natura comunica a livello planetario e di adattarsi alle nuove condizioni, con la consapevolezza antica del montanaro "resiliente", che assecondava e riusciva a usare con vantaggio per tutti le risorse a disposizione (generose ma non dominabili).



## Agenda 2030

Il buco dell'ozono ha insegnato che comunità scientifica e comunità politica possono dialogare, così come è stato dopo il Protocollo di Montreal con la riduzione delle sostanze che minacciano lo strato protettivo presente nella stratosfera. Quel positivo risultato di cooperazione internazionale va attualizzato e usato come opportunità per alzare nuovamente la testa, guardare lontano e cooperare per condividere sacrifici e risultati, in questo periodo di gravi criticità. **Un processo planetario che possiamo trasformare in progresso e la solidarietà diventa fattore di costruzione.**

9 | TRENTO E PROVINCIA

### «Marmolada, stop agli impianti Restituiamole fascino e identità»

L'appello della Sat per il rilancio della Reginar «Serve un progetto di comunità»

**Impegno** È diventato atteso e atteso dalla prima diurnità... «Impegno e serietà sono...»

**La Sat** «Impegno e serietà sono...»



**Marmolada** La Marmolada... «Impegno e serietà sono...»

**Impegno** È diventato atteso e atteso dalla prima diurnità... «Impegno e serietà sono...»

**La Sat** «Impegno e serietà sono...»

**Marmolada** La Marmolada... «Impegno e serietà sono...»

## da Nord a Sud

Da Nord a Sud, su Alpi e Appennino, è univoca la richiesta di **altra neve**. Dalle Dolomiti

all'Abruzzo, per l'ultimo impegno di contrasto  
alla **riduzione del Parco Regionale Sirente-  
Velino e all'ampliamento del bacino siistico.**

2021.03.05 (*filidido*) *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale "gli aquilotti" del Cai – CD  
Federparchi*